

Editoriale del Vescovo
(da Vita Nuova del 2 dicembre 2018)

«IL MIO REGNO NON È DI QUESTO MONDO»

Così Gesù a Pilato che affigge sulla sua testa il famoso cartello: «Questi è Gesù il Nazareno, il Re dei giudei». Scherno e verità negata dal buio che lo acceca. Ma questo Regno è tra noi. È venuto nella carne che il Verbo ha preso in Maria. Ci rivela la pienezza dell'umanità: «Ecco l'uomo» dirà Pilato, senza capire la portata di quello che dice. Dio cammina, nel Nazareno, lungo le strade dell'umanità per salvarla.

Tutti i versanti della nostra vita sono le vie che Lui percorre per portare il suo Regno. Ognuno pensi alla settimana che ha passato per ricordare volti e situazioni nelle quali il Regno di Dio si fa presente.

Dio li ha abitati ed **ha voluto essere rappresentato al vivo da noi battezzati e dalla Chiesa.** Il Regno, allora, è pieno e vero perché Lui lo incarna; è in divenire, fragile, quando siamo noi a viverlo. **Ma a questo ci chiama per raggiungere tutti, anche tramite noi.**

Io ho fatto la visita pastorale e ho incontrato anziani e ammalati, le loro famiglie e le badanti. Sono passato vicino alla sede della Caritas. Lì persone buone danno ascolto, aiuto, speranza condivisa con i tanti che aprono cuore e borsa, per ascoltare una voce amica e cercare di risolvere un problema. Lì il Regno è vivo, come nei giovani che ho incontrato.

Modulano la voglia di vivere con la loro vita di studenti, di universitari, di lavoratori. E tutto con il Signore come Amico. Sono una rappresentanza di altri che lasciano un posto vuoto nella Chiesa. Assenza provocante una conversione perché la Chiesa sia una casa per loro. Una casa della gioventù! Intanto è sera e le finestre si accendono, con storie, drammi e gioie che riponiamo nella preghiera, che a tutti arriva salutare. E poi le news dal mondo e dall'Italia, con la domanda sul futuro di donne e uomini e sulla loro tutela.

Il Regno di Dio passa in mezzo a tutti, nella loro vita. È l'avvento del Signore: viene ancora nella debole condizione nostra.

L'ha scelta per noi. **Ci chiede di fargli posto nella coscienza di persone e di Chiesa per condividere, discernere, muoverci.** Buon Avvento a tutti.